



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Provincia di Milano

C. FISC. - P. IVA02032910156

Sede municipale di Via V. Veneto, 18 - C.a.p. 20026 Novate Milanese (MI) - Tel. 02/354731 – Fax 02/33240000

CONCORSO DI IDEE

per la: “ Riqualficazione di Piazza della Chiesa e vie di accesso alla medesima nel Comune di Novate Milanese”

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Art. 1 – OGGETTO DEL CONCORSO

Il concorso ha la finalità di acquisire le migliori idee progettuali per il riassetto e la riqualificazione delle aree demaniali e pubbliche aventi epicentro in Piazza della Chiesa, come delimitate nella planimetria Allegato “A”.

La progettazione dovrà avere riguardo anche alla riqualificazione del sagrato della Chiesa dei Santi Gervaso e Protaso, tenuto tuttavia conto, che, nell’attuale mancanza di disponibilità da parte dell’Autorità ecclesiastica, tale riqualificazione deve essere considerata eventuale e non condizionante nell’attuazione del progetto relativamente alle aree pubbliche e demaniali.

Art. 2 – UNICITA’ DI PROPOSTA

E’ ammessa per ogni concorrente la presentazione di una sola proposta progettuale, con esclusione di progetti alternativi o subordinati tra loro.

E’ consentita soltanto la presentazione di eventuale variante progettuale e di previsione di spesa nel caso in cui resti indisponibile l’intervento sul sagra-

to.

L'unicità di proposta, salvo la variante suddetta, riguarda anche la scelta di arredi, materiali, essenze verdi e quant'altro, ivi compresa la previsione di spesa che dovrà assumere come limiti di spesa massimi gli importi riportati nelle stime preliminari di progetto suddivise per tipologie di lavorazioni.

Art. 3 – ELABORATI PROGETTUALI

La proposta è costituita da una progettazione a livello preliminare, con semplificazione degli elaborati.

In particolare è richiesta:

- relazione tecnica illustrativa, contenuta in dieci cartelle e in massimo dieci tavole con fotografie, layout, schemi grafici esecutivi, ecc. e così in totale 20 pagine massimo in formato A4 o 10 pagine in formato A3;
- massimo 5 Tavole di progetto in formato A3, comprensive di una planimetria generale e di inquadramento urbanistico, viabilistico e ambientale;
- relazione (eventuale) su particolari problemi di sicurezza;
- stima sommaria dei costi di esecuzione e ipotesi di cronoprogramma.

E' consentito allegare in fascicolo a parte depliant illustrativi, fotografie, estratti da riviste e simili, riguardanti materiali, particolari esecutivi, arredi, essenze verdi, ecc., rifornibili in commercio.

Gli elaborati debbono essere presentati in forma cartacea; è gradita la riproduzione di relazione e tavole su CD.

Art. 4 – REQUISITI DEI CONCORRENTI

Possono presentare proposta progettuale concorrenti singoli o associati, in qualunque forma giuridica costituiti, compresi gruppi di singoli individui, senza necessità di costituire associazione temporanea tra loro.

Tutti i concorrenti debbono essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38, codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Fatti salvi i requisiti per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, per la presentazione di proposte non è richiesta l'iscrizione ad Albi professionali. Il titolo di laurea in architettura, ingegneria, o equipollenti è richiesto per il concorrente singolo, ovvero per il solo responsabile di progetto in caso di concorrenti associati in qualsiasi forma.

E' vietata la partecipazione della stessa persona singolarmente e in qualsiasi forma associata, ovvero a più di una qualsiasi forma associata. La violazione del divieto comporta l'esclusione di entrambi i concorrenti.

E' vietata la partecipazione dei dipendenti del Comune di Novate Milanese e loro parenti e affini fino al quarto grado.

Art. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Tutti gli elaborati e allegati indicati all'art. 3 debbono essere contrassegnati con nome o motto di fantasia, restando tassativamente vietata ogni indicazione che consenta di individuare il concorrente o uno degli associati.

Gli elaborati debbono essere chiusi in un plico, pure anonimo, ossia senza indicazione del mittente o suo indirizzo o recapito, in cui sia precisato solo il contenuto ossia "Concorso di idee per Piazza della Chiesa" o analogo, con l'indicazione del nome o motto di fantasia che contraddistingue gli elaborati.

Il plico deve essere sigillato in modo da evitare effrazione.

In separata busta chiusa e sigillata, racchiusa nel suddetto plico e contrassegnata all'esterno col nome o motto di fantasia, deve essere inserito:

- foglio con le generalità del concorrente singolo o l'elenco dei concorrenti

in qualsiasi forma associati, in questo caso con l'indicazione di un responsabile di progetto; recapito postale, telefonico, fax e e-mail del concorrente o del responsabile di progetto;

- autocertificazione del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38, codice dei contratti pubblici, per il concorrente singolo e per ciascuno dei concorrenti in qualsiasi forma associati;

- per il concorrente singolo e per il solo responsabile di progetto, l'autocertificazione suddetta deve attestare il possesso del titolo di studio universitario (magistrale) e, se del caso, l'iscrizione e relativo numero di Albo professionale.

L'autocertificazione è resa in carta libera, nella consapevolezza delle sanzioni previste in caso di false dichiarazioni, sottoscritta e con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante.

In questa busta potrà essere inserita offerta per incarico professionale ai sensi del successivo art. 12

Art. 6 – CONSEGNA DEL PLICO CONTENENTE LA PROPOSTA

Il plico contenente la proposta progettuale e la busta chiusa per l'identificazione del concorrente deve essere consegnato al protocollo comunale entro il termine di scadenza in qualsiasi forma purchè sia garantito l'anonimato.

Non possono essere pertanto utilizzati sistemi che impongano indicazioni esterne o ricevute (raccomandate o assicurate postali, ricevute di ritorno e simili) che consentano anche occasionalmente l'individuazione del concorrente.

L'Ufficio protocollo potrà rilasciare ricevuta solo a nome o motto di fantasia

risultante all'esterno del plico.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è composta dal Presidente, Dirigente del Settore o suo delegato, e da quattro componenti scelti tra esperti in opere pubbliche, urbanistica, ambiente, due all'interno dell'organizzazione comunale e due all'esterno.

Ai lavori può presenziare, senza voto, il Sindaco o Assessore delegato.

La Commissione è nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

La commissione formula il proprio giudizio in base ai criteri di valutazione, mediante espressione di voto numerico.

La verbalizzazione è curata da segretario, scelto tra i componenti o aggiunto alla Commissione.

Nel verbale di costituzione della Commissione, ciascun Commissario dichiara sotto propria responsabilità, di non aver notizia della partecipazione al concorso da parte di propri parenti o affini fino al quarto grado, ovvero da parte di collaboratori nella propria attività professionale.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione assegna ai progetti proposti fino a 100 punti in applicazione dei seguenti criteri:

1– originalità e qualità della proposta progettuale sotto i seguenti profili:

- fruibilità pubblica e funzione aggregante dei cittadini;
- pavimentazioni e inserimento di verde (nel terreno o in vasi o vasche);
- arredo urbano;

- esigenze del traffico e di parcheggio.
- benefici alle attività commerciali fronte strada o piazza.
- 2- valore complessivo dell'ideazione proposta, in rapporto al costo sommariamente stimato, con riferimento alla concreta realtà storica, urbanistica e ambientale del centro cittadino di Novate Milanese.
- A ciascuno degli elementi di valutazione sub 1 la Commissione attribuisce fino a 16 punti.
- Alla valutazione sub 2 la Commissione attribuisce fino a 40 punti, in ogni caso senza superare il limite massimo complessivo di 100 punti.

Art. 9 – GRADUATORIA E IDENTIFICAZIONE DEI VINCITORI

RI

- La Commissione compila la graduatoria in base ai punti assegnati. In caso di parità di punteggio, il posto in graduatoria è assegnato ex aequo.
- Le proposte che eventualmente abbiano ottenuto punteggio inferiore a 60/100 sono classificate insieme all'ultimo posto.
- La graduatoria con i nomi o motti di fantasia è pubblicata sul sito internet del Comune e all'Albo pretorio.
- Decorsi almeno tre giorni lavorativi dalla data della pubblicazione, la Commissione si riunisce per l'identificazione dei concorrenti, il giorno e ora indicati in sede di pubblicazione della graduatoria.
- Alla seduta possono partecipare coloro che dichiarino di aver presentato una proposta progettuale.
- La Commissione provvede ad abbinare al nome o motto di fantasia la vera identità del o dei concorrenti e verifica la regolarità delle di-

chiarazioni allegate e della relativa ammissione al concorso. Provvede ad eventuali esclusioni.

- Qualora i progetti superino il numero di dodici, la Commissione limita la verifica della documentazione ai primi dieci classificati.
- La graduatoria con l'identificazione del concorrente singolo o del responsabile di progetto è pubblicata per non meno di un mese sul sito internet del Comune.
- La comunicazione dell'esito del concorso è data per lettera raccomandata ai primi cinque classificati.

Art. 10 – PREMI E PREMIAZIONI

- I tre migliori progetti sono premiati. In caso di ex aequo tra il primo e il secondo o fra il secondo e il terzo, la somma dei due premi è divisa tra i concorrenti; nel caso di ex aequo tra il terzo e quarto posto il premio è diviso tra i concorrenti.
- Sono attribuiti:
 - al primo euro cinquemila;
 - al secondo euro tremila;
 - al terzo euro duemila.
- La premiazione dei concorrenti è effettuata in seduta pubblica, appositamente convocata mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e all'Albo pretorio, con preavviso non inferiore a dieci giorni lavorativi, e personalmente comunicata ai vincitori singoli o responsabili di progetto.
- I progetti vincitori possono essere consultati dai presenti, purchè entro l'ora di chiusura della cerimonia.

Art. 11 – PROPRIETA' DEI PROGETTI

- I progetti premiati sono di proprietà del Comune, il quale, in caso di utilizzazione anche parziale, è tenuto a precisare la paternità dell'ideazione.
- Il Comune non assume obbligo alcuno di dare esecuzione ai progetti premiati, in qualunque modo o in qualunque tempo.
- In ogni caso, il Comune provvederà a dare notizia dell'esito del concorso, con indicazione degli autori, nel foglio informatore comunale, con contestuale pubblicazione, nei limiti consentiti da tale mezzo di comunicazione, di una sintesi o stralcio del progetto vincitore.
- Il Comune provvederà altresì ad organizzare una mostra dei progetti vincitori e dei migliori che seguono, con identificazione degli autori, dandone adeguata previa pubblicità.
- I concorrenti classificati oltre il terzo posto in graduatoria possono chiedere la restituzione dei progetti a conclusione della mostra e comunque decorsi novanta giorni dalla premiazione.
- La riproduzione su CD, se presentata, sarà comunque trattenuta a documentazione d'archivio.

Art. 12 – AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE

- Entro un anno dalla premiazione il Comune si riserva la facoltà di affidare la progettazione definitiva ed esecutiva, per lo sviluppo dell'idea premiata, al soggetto che fra i premiati abbia presentato il progetto più adeguato, in ragione di interesse pubblico e spesa, alle esigenze del Comune.

- L'affidamento è condizionato alle seguenti circostanze:
- 1) che il premiato singolo o il responsabile di progetto sia, alla data di affidamento dell'incarico, iscritto all'ordine professionale competente e dichiararsi di disporre di una struttura professionale adeguata all'incarico, in termini di personale e strumentazione;
- 2) che il premiato abbia inserito nella busta di identificazione del concorso di idee una offerta di incarico, debitamente sottoscritta, indicante lo sconto da applicare sugli onorari tariffari (minimo 20%) e l'aliquota applicata per le spese forfettarie, vacanze, ecc. (massimo 20% degli onorari).
- 3) che il premiato mantenga il possesso dei requisiti generali dell'art. 38, codice dei contratti pubblici.
- L'offerta di incarico, se presentata, non è resa pubblica nelle sedute della Commissione, né nelle manifestazioni o mostre conseguenti al concorso di idee.
- Qualora l'incarico sia affidato al responsabile di progetto, potranno essere associati, a richiesta del medesimo, uno o più degli altri autori del progetto premiato, purchè in possesso di titolo professionale adeguato.
- Lo sconto offerto si applica anche su onorari, spese, vacanze, ecc. relativi alla direzione dei lavori, in caso di affidamento, e relativi al coordinamento della sicurezza in fase progettuale e di esecuzione.